PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Il presidente di Assoporti Petri in vista ad Ancona: lo sviluppo del porto al centro dell'incontro

Il presidente Carloni ha accolto al Molo Santa Maria il presidente di Assoporti Petri, un incontro con visita delle aree portuali

Un incontro operativo per illustrare sul campo progetti e obiettivi per lo sviluppo del porto di Ancona

Petri, che sta girando l'Italia per visitare gli scali, arriva a meno di una settimana dalla presentazione del Piano Operativo Triennale attraverso il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale investirà oltre 308 milioni di euro.

Durante l'incontro sono stati illustrati i punti salienti del documento che prevede quasi 218 milioni per le Marche, concentrando gli interventi più importanti proprio sul porto di Ancona, con il dragaggio dei fondali, il potenziamento della cantieristica Fincantieri, l'arretramento del Molo Nord, la riqualificazione del Porto Storico, l'ammodernamento dei terminal e interventi per la mitigazione ambientale, con l'obiettivo di rafforzare la competitività dello scalo, attrarre investimenti e sostenere lo sviluppo economico e occupazionale del territorio. Successivamente la visita è proseguita con il sopralluogo guidato dal personale della ADSP al porto commerciale e in particolare sui cantieri delle banchine 23 e 27.

«È stato un piacere per noi – ha detto Carloni – poter dialogare con il presidente nazionale della nostra associazione di categoria e fargli testare dal vivo quanto stiamo facendo qua ad Ancona. Incontri come questo rappresentano una costruttiva occasione di dialogo e confronto sulle dinamiche che sta attraversando il settore a livello nazionale e internazionale. Ringraziamo Petri per la visita e gli diamo l'arrivederci per quando saranno terminati i primi lavori previsti dal Piano».

«Tornare ad Ancona, dove ho vissuto, e rivedere l'area portuale che già conoscevo è stata un'occasione preziosa per apprezzarne l'evoluzione e approfondirne le prospettive di sviluppo. Ringrazio Carloni per l'accoglienza e per il confronto concreto sul futuro dello scalo. La visita conferma una necessità comune a tutti i porti italiani: poter realizzare gli investimenti con tempi certi, superando gli ostacoli amministrativi

che rallentano le opere e rendono difficile rispettare le scadenze di spesa. Semplificare le procedure, nel rispetto della legalità e della trasparenza, significa dare ai porti gli strumenti per contribuire alla crescita del Paese», ha dichiarato Petri.